







Comunicazione agli Azionisti di:
Amundi Funds Global Equity ESG Improvers

6 settembre 2023

Indice

	Fatti essenziali in relazione alla fusione	2
	Processo di fusione	3
	Impatto della fusione	3
	Calendario di negoziazione	3
	Azioni da intraprendere	4
	Appendice 1 – Confronto tra il Comparto oggetto di fusione e Comparto target	5
	Appendice 2 – Tabella di fusione di Classi di Quote e Azioni per ISIN	8

Gentile Azionista,

Il Consiglio di amministrazione di Amundi Funds Le scrive per informarLa della fusione di un comparto di Amundi S.F. (il "**Comparto oggetto di fusione**") in Amundi Funds (il "**Comparto target**" e parte del "**Fondo target**"), come indicato nella tabella seguente.

Può scegliere tra una varietà di opzioni che Le verranno di seguito illustrate in dettaglio. La invitiamo a esaminare attentamente le informazioni fornite.

I termini non specificatamente definiti nel presente documento avranno lo stesso significato di quelli dello statuto e del prospetto di Amundi Funds.

01 Fatti essenziali in relazione alla fusione

Comparto oggetto di fusione	Comparto target
Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility	Amundi Funds Global Equity ESG Improvers

Nelle Appendici 1 e 2 è riportato un confronto dettagliato tra il Comparto oggetto di fusione e il Comparto target.

DATA DI FUSIONE:

13 ottobre 2023

CONTESTO:

Lo scopo principale della fusione è quello di razionalizzare le gamme di prodotti esistenti all'interno del Gruppo Amundi, creando efficienze di investimento ed economie di scala.

COSTI E SPESE DELLA FUSIONE:

I costi e le spese della fusione del Comparto target saranno a carico della Società di gestione, ad eccezione dei costi bancari e di transazione.

LEGGI E NORME APPLICABILI:

La fusione viene effettuata ai sensi del Capitolo 8 della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo, e successive modifiche, dell'art. 21 del regolamento di gestione di Amundi S.F., nonché dell'art. 33 dell'atto costitutivo di Amundi Funds.

02 Processo di fusione

PRECEDENTEMENTE ALLA FUSIONE:

Non verrà convocata alcuna assemblea generale degli azionisti per l'approvazione della fusione poiché l'approvazione da parte degli azionisti non è richiesta riguardo alla stessa.

CHE COSA ACCADE ALLA DATA DI FUSIONE:

Alla data di fusione, tutte le attività e passività (se presenti) del Comparto oggetto di fusione saranno trasferite al Comparto target; il Comparto oggetto di fusione cesserà di esistere.

Eventuali redditi maturati nel Comparto oggetto di fusione saranno inclusi nel valore patrimoniale netto finale del Comparto oggetto di fusione e contabilizzati nel valore patrimoniale netto della relativa classe di azioni del Comparto target dopo la Data di fusione.

A fronte delle quote della del Comparto oggetto di fusione, i titolari di quote del Comparto oggetto di fusione riceveranno un numero di azioni della classe di azioni pertinente del Comparto target pari al numero di quote detenute nel Comparto oggetto di fusione pertinente moltiplicato per il relativo rapporto di cambio. Verranno emesse frazioni di quote fino a tre decimali.

Il rapporto di cambio sarà calcolato dividendo il valore patrimoniale netto del Comparto oggetto di fusione alla data del 13 ottobre 2023 per il valore patrimoniale netto delle azioni della classe di azioni pertinente del Comparto target alla stessa data.

Alla data di fusione, i titolari di quote del Comparto oggetto di fusione diventeranno azionisti del Comparto target.

RELAZIONE SULLA FUSIONE:

Il Revisore di Amundi S.F. redigerà una relazione sulla fusione disponibile gratuitamente presso la sede legale della Società di gestione.

03 Impatto della fusione

La fusione non avrà alcun impatto significativo sul portafoglio o sulla performance del Comparto target e su di Lei in qualità di azionista del Comparto target.

04 Calendario di negoziazione

RISCATTO E CONVERSIONE IN USCITA:

È possibile riscattare o convertire in uscita le proprie azioni senza alcuna commissione di riscatto o di conversione (se applicabile) a partire dalla data della presente comunicazione fino alle ore 14:00 del 6 ottobre 2023 (ora del Lussemburgo), al valore patrimoniale netto applicabile per azione. Le transazioni successive a tale data sono soggette alle consuete commissioni previste.

Gli azionisti che operano tramite distributori italiani e desiderano riscattare o convertire le proprie azioni senza alcuna commissione di riscatto o di conversione (se applicabile) dovranno effettuare i loro ordini di riscatto o di conversione entro e non oltre le ore 14:00 del 5 ottobre 2023 (ora del Lussemburgo), in modo che vengano eseguiti entro le ore 14:00 del 6 ottobre 2023 (ora del Lussemburgo).

SOTTOSCRIZIONE E CONVERSIONE IN ENTRATA:

Le sottoscrizioni e le conversioni di azioni del Comparto target non saranno influenzate dalla fusione.

TRASFERIMENTI:

I trasferimenti di azioni del Comparto target non saranno influenzati dalla fusione.

TRANSAZIONI POST-FUSIONE:

È possibile riscattare o convertire le proprie azioni in qualsiasi giorno di valutazione come indicato nel prospetto di Amundi Funds.

05 Azioni da intraprendere

1. Se la fusione non costituisce alcun problema per Lei, non è necessario che intraprenda alcuna azione.
2. In caso di riscatto o conversione dell'investimento prima delle 14:00 (ora del Lussemburgo) del 6 ottobre 2023 non sarà addebitata alcuna commissione di riscatto o di conversione (se applicabile). In tal caso, La invitiamo a eseguire le disposizioni di negoziazione come di consueto. Tuttavia, nell'ipotesi di conversione di azioni in un altro comparto di Amundi Funds che prevede oneri di vendita più elevati, sarà addebitata una commissione di conversione pari alla differenza tra gli oneri di vendita.

Lussemburgo, 6 settembre 2023.

NOME DEL FONDO:

Amundi Funds

FORMA GIURIDICA:

SICAV

SEDE LEGALE DELLA SOCIETÀ DI GESTIONE:

5, Allée Scheffer, L - 2520 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

SOCIETÀ DI GESTIONE:

Amundi Luxembourg S.A.

DOCUMENTAZIONE:

I seguenti documenti sono a disposizione degli Azionisti e potranno essere da loro consultati o riprodotti gratuitamente presso la sede legale della Società di gestione:

- le condizioni comuni di fusione;
- il prospetto più recente e i Documenti contenenti le informazioni chiave del Comparto oggetto di fusione e del Comparto target;
- copia della relazione redatta dal Revisore del Comparto oggetto di fusione per convalidare le condizioni previste dall'articolo 71 (1) punti da (a) a (c) della Legge del 2010;
- copia del certificato relativo alla fusione rilasciato dalla banca depositaria del Comparto oggetto di fusione e del Comparto target in conformità all'articolo 70 della Legge del 2010.

Il Prospetto, i Documenti contenenti le informazioni chiave e le più recenti relazioni finanziarie del Comparto target sono disponibili all'indirizzo: www.amundi.lu/amundi-funds

06

Appendice 1 – Confronto tra il Comparto oggetto di fusione e il Comparto target

Le seguenti tabelle mostrano le principali differenze tra il Comparto oggetto di fusione e il Comparto target:

Comparto oggetto di fusione:	Comparto target:
Forma giuridica	
<i>Fonds commun de placement</i> , come organismo di investimento collettivo in valori mobiliari del Lussemburgo	<i>Société d'investissement à capital variable</i> , come organismo di investimento collettivo in valori mobiliari del Lussemburgo
Gestore degli Investimenti	
Amundi Asset Management	Amundi Ireland Limited
Obiettivo/Politica di investimento	
<p>Obiettivo Il Comparto mira ad aumentare il valore dell'investimento ottenendo rendimenti analoghi a quelli dei titoli azionari ma con una volatilità ridotta nell'arco del periodo di detenzione raccomandato.</p> <p>Politica Il Comparto investe principalmente in azioni di società con sede o che operano prevalentemente in Europa. Il Comparto può investire fino al 10% del patrimonio in altri OICR e OICVM.</p> <p>Indice di riferimento Il Comparto è gestito in modo attivo, e non è gestito rispetto a un indice di riferimento.</p> <p>Derivati Il Comparto fa ampio ricorso a strumenti finanziari derivati per ridurre diversi rischi, per una gestione efficiente del portafoglio</p>	<p>Obiettivo Cerca di aumentare il valore dell'investimento nel corso del periodo di detenzione raccomandato.</p> <p>Politica Il Comparto è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ESG ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento sull'informativa. Il Comparto investe principalmente in un'ampia varietà di azioni e strumenti equity-linked di società di qualsiasi parte del mondo, che abbiano una capitalizzazione di mercato di almeno 1 miliardo di USD al momento dell'acquisizione. Il Comparto può investire fino al 30% del patrimonio netto in azioni di società con sede o che svolgono una consistente parte dell'attività in mercati emergenti. Sebbene il gestore degli investimenti miri a investire in titoli con rating ESG, non tutti gli investimenti del Comparto avranno un rating ESG e in ogni caso tali investimenti non saranno superiori al 10% del Comparto. Non sono previste limitazioni valutarie su questi investimenti. Pur nel rispetto delle politiche sopra descritte, il Comparto può anche investire in altri titoli azionari, strumenti del mercato monetario, depositi e, fino al 10% del patrimonio, in altri OICVM e OICR.</p> <p>Indice di riferimento Il Comparto è gestito in modo attivo facendo riferimento all'MSCI World Net Total Return Index (L'Indice di riferimento") e cerca di ottenere una performance superiore (al netto delle commissioni previste) a quella di tale indice nel periodo di detenzione raccomandato. Il Comparto è prevalentemente esposto agli emittenti dell'Indice di riferimento; tuttavia, la gestione del Comparto è discrezionale poiché quest'ultimo investirà in emittenti non inclusi nell'Indice di riferimento. Il Comparto monitora l'esposizione al rischio in relazione all'Indice di riferimento e si prevede che il grado di deviazione dall'Indice di riferimento sia significativo. L'Indice di riferimento è un indice generale di mercato che non valuta o include componenti in base a caratteristiche ambientali e pertanto non è allineato con le caratteristiche ambientali promosse dal Comparto.</p> <p>Derivati Il Comparto ricorre ai derivati per ridurre vari rischi, per una gestione efficiente del portafoglio e come mezzo per ottenere</p>

o come esposizione (lunga o corta) a più attività, mercati o flussi di reddito. Questo può generare un livello elevato di leva finanziaria. In particolare, il Comparto può investire in opzioni, future e contratti a termine. Le posizioni lunghe del Comparto saranno sempre sufficientemente liquide da coprire gli obblighi derivanti dalle sue posizioni corte.

Processo di investimento

Il Comparto integra i Fattori di sostenibilità nel proprio processo di investimento e tiene conto dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui Fattori di sostenibilità, come descritto più dettagliatamente nella sezione "Investimento sostenibile" del Prospetto.

Considerato l'orientamento dell'investimento del Comparto, il gestore degli investimenti del Comparto non prende in considerazione le Attività Economiche Ecosostenibili (come prescritto dal Regolamento sulla Tassonomia) nel processo di investimento del Comparto. Pertanto, ai fini del Regolamento sulla Tassonomia, dovrebbe essere tenuto presente che gli investimenti sottostanti il Comparto non tengono conto dei criteri dell'UE per le Attività Economiche Ecosostenibili. Il gestore degli investimenti persegue due diverse strategie per generare una crescita a lungo termine tramite controlli sui livelli di volatilità. In primo luogo, costruisce un portafoglio gestito attivamente applicando un processo di ricerca "bottom-up". In secondo luogo, persegue una strategia combinata top-down/bottom-up, il cui scopo è quello di regolare l'esposizione lunga netta del portafoglio, i suoi singoli settori, i mercati o i titoli e di conseguenza la volatilità del Comparto. Questa strategia mira a sfruttare i differenziali di prezzo basandosi sulla direzione in cui è orientato uno specifico mercato, ma anche sui cambiamenti della volatilità attesa dello strumento sottostante. L'allocazione viene determinata da un processo sofisticato, che valuta costantemente il rischio e la performance del portafoglio complessivo.

esposizione (lunga o corta) a vari attivi, mercati o altre opportunità di investimento (compresi derivati concentrati su azioni).

Attività di gestione

Il Comparto integra i Fattori di sostenibilità nel suo processo di investimento come descritto più dettagliatamente nella sezione "Investimento sostenibile" del Prospetto. Il gestore degli investimenti mira a generare alpha investendo in società che hanno adottato, o adotteranno, una traiettoria ESG positiva all'interno della propria attività. Il gestore degli investimenti cerca di identificare quali sono i fattori ESG rilevanti per la propria attività e di comprendere l'impatto finanziario di tali fattori e come potrebbero evolversi nel tempo. Il gestore degli investimenti individua opportunità di investimento in linea con l'obiettivo di generare alpha concentrandosi sull'inclusione di società che miglioreranno sensibilmente le loro credenziali ESG in futuro ("ESG improvers") e allo stesso tempo investendo nelle società che attualmente godono delle migliori credenziali ESG ("ESG winners") nei rispettivi settori.

Inoltre, il Comparto cerca di conseguire un punteggio ESG del proprio portafoglio superiore a quello dell'Indice di riferimento. Nell'analisi del punteggio ESG rispetto all'Indice di riferimento, il punteggio ESG del Comparto viene confrontato con quello del suo Indice di riferimento dopo avere escluso il 20% dei titoli dell'Indice di riferimento con rating ESG più basso.

In conformità al suo obiettivo e alla sua politica di investimento, il Comparto promuove caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento sulla Tassonomia e può investire in parte in attività economiche che contribuiscono a uno o più obiettivi ambientali prescritti dall'articolo 9 del Regolamento sulla Tassonomia.

Sebbene il Comparto possa già detenere investimenti in attività economiche considerate Attività Sostenibili senza essere attualmente impegnato a una quota minima, la Società di gestione si sta adoperando affinché tale quota di investimenti in Attività Sostenibili sia comunicata non appena ragionevolmente possibile dopo l'entrata in vigore delle norme tecniche di regolamentazione in relazione al contenuto e alla presentazione dell'informativa ai sensi degli articoli 8(4), 9(6) e 11(5) dell'SFDR, come modificato dal Regolamento sulla Tassonomia.

Fermo restando quanto precede, il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il comparto che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo comparto non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Valuta base

EUR

USD

Classificazione ai sensi del regolamento sull'informativa

Altro prodotto (non è un prodotto di cui all'articolo 8, non è un prodotto di cui all'articolo 9)

Comparto di cui all'articolo 8

Profilo dell'investitore tipico

Consigliati per investitori al dettaglio

- In possesso di conoscenze di base in materia di investimenti in fondi e di nessuna o limitata esperienza con investimenti nel Comparto o in fondi analoghi.

Consigliati per investitori al dettaglio

- In possesso di conoscenze di base in materia di investimenti in fondi e di nessuna o limitata esperienza con investimenti nel Comparto o in fondi analoghi.

<ul style="list-style-type: none"> • Che prendono atto del rischio di perdita di tutto o di una parte del capitale investito. • Che mirino ad aumentare il valore dell'investimento e a generare reddito durante il periodo di detenzione raccomandato. • Qualificato in Germania come Comparto azionario ai fini fiscali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Che prendono atto del rischio di perdita di tutto o di una parte del capitale investito. • Che mirino ad aumentare il valore dell'investimento e a generare reddito durante il periodo di detenzione raccomandato. • Qualificato in Germania come Comparto azionario ai fini fiscali.
Principali rischi	
<p>Elenco dei rischi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Investimento collettivo • Concentrazione • Derivati (ampio ricorso) • Azionario • Mercato • Operativo • Rischio di investimento sostenibile 	<p>Elenco dei rischi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Performance dell'Indice di riferimento e del Comparto • Controparte • Credito • Custodia • Cambio • Default • Derivati • Mercati emergenti • Azionario • Copertura • Tasso di interesse • Leva finanziaria • Liquidità • Gestione • Mercato • Operativo • Investimento sostenibile • Volatilità • Ricorso a tecniche e strumenti
Esposizione degli attivi a TRS	
<p>Prevista: 0% - 5% (unfunded) Massima: 10% (unfunded)</p>	Non applicabile
Esposizione degli attivi a SFT	
<ul style="list-style-type: none"> • Concessione di titoli in prestito Prevista: 0% - 5% Massima: 20% 	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione di titoli in prestito Prevista: 20% Massima: 50%
Metodo di gestione del rischio e leva finanziaria	
VaR assoluto (livello previsto di leva finanziaria lorda 250%)	Approccio basato sugli impegni
Indice di riferimento ai fini della Commissione di Performance	
Non applicabile	MSCI World Net Total Return USD Index
Negoziazione di Quote/Azioni	
Gli ordini pervenuti all'Agente per i trasferimenti entro le 18:00 CET di un Giorno Lavorativo saranno elaborati in tale giorno, al NAV calcolato per tale giorno.	Le richieste ricevute e accettate entro le ore 14:00 CET di un Giorno Lavorativo vengono evase generalmente al NAV di quel Giorno di Valutazione (D). La liquidazione avviene entro D+3.

07 Appendice 2 – Tabella di fusione di Classi di Quote e Azioni per ISIN

I titolari di quote del Comparto oggetto di fusione riceveranno azioni relative alla classe di azioni pertinente del Comparto target, come indicato nelle seguenti tabelle. L'associazione tra le classi di quote del Comparto oggetto di fusione e le classi di azioni del Comparto target avviene sulla base delle loro caratteristiche, tra cui la valuta di riferimento.

Le seguenti tabelle mettono a confronto le differenze rilevanti tra la classi di quote del Comparto oggetto di fusione e la classe di azioni pertinente del Comparto target.

- i. Fusione di Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class A EUR (C) Non-Distributing (LU1920531883) in Amundi Funds Global Equity ESG Improvers – Class A2 EUR (C) Non-Distributing (LU2643912376)

	Comparto oggetto di fusione: Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class A EUR (C) Non-Distributing LU1920531883	Comparto target: Amundi Funds Global Equity ESG Improvers Class A2 EUR (C) Non-Distributing LU2643912376
Spese correnti	1,72%	1,83%
Commissione di ingresso (max)	5,00%	4,50%
Commissioni di gestione (max)	1,50%	1,55%
Commissione di amministrazione (max)	Non applicabile	0,23%
Indicatore sintetico di rischio	2	4

- ii. Fusione di Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class A USD (C) Non-Distributing (LU1920531966) in Amundi Funds Global Equity ESG Improvers – Class A2 USD (C) Non-Distributing (LU2344284976)

	Comparto oggetto di fusione: Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class A USD (C) Non-Distributing LU1920531966	Comparto target: Amundi Funds Global Equity ESG Improvers Class A2 USD (C) Non-Distributing LU2344284976
Spese correnti	1,72%	1,83%
Commissione di ingresso (max)	5,00%	4,50%
Commissioni di gestione (max)	1,50%	1,55%
Commissione di amministrazione (max)	Non applicabile	0,23%
Indicatore sintetico di rischio	3	4

- iii. Fusione di Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class C USD (C) Non-Distributing (LU1920532261) in Amundi Funds Global Equity ESG Improvers – Class C USD (C) Non-Distributing (LU2643912020)

	Comparto oggetto di fusione: Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class C USD (C) Non-Distributing LU 1920532261	Comparto target: Amundi Funds Global Equity ESG Improvers Class C USD (C) Non-Distributing LU2643912020
Spese correnti	2,72%	2,63%
CDSC (Max)	1,00% (0 dopo 1 anno di investimento)	1,00%
Commissioni di gestione (max)	1,50%	1,35%
Commissione di amministrazione (max)	Non applicabile	0,23%
Indicatore sintetico di rischio	3	4

- iv. Fusione di Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class C EUR (C) Non-Distributing (LU1920532345) in Amundi Funds Global Equity ESG Improvers – Class C EUR (C) Non-Distributing (LU2643911998)

	Comparto oggetto di fusione: Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class C EUR (C) Non-Distributing LU1920532345	Comparto target: Amundi Funds Global Equity ESG Improvers Class C EUR (C) Non-Distributing LU2643911998
Spese correnti	2,72%	2,63%
CDSC	1,00% (0 dopo 1 anno di investimento)	1,00%
Commissioni di gestione (max)	1,50%	1,35%
Commissione di amministrazione (max)	Non applicabile	0,23%
Indicatore sintetico di rischio	2	4

- v. Fusione di Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class E EUR (C) Non-Distributing (LU1920532428) in Amundi Funds Global Equity ESG Improvers – Class E2 EUR (C) Non-Distributing (LU2344286328)

	Comparto oggetto di fusione: Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class E EUR (C) Non-Distributing LU1920532428	Comparto target: Amundi Funds Global Equity ESG Improvers Class E2 EUR (C) Non-Distributing LU2344286328
Spese correnti	1,76%	1,63%
Commissione di ingresso (max)	4,75%	4,00%
Commissioni di gestione	1.50%	1.35%
Commissione di amministrazione (max)	Non applicabile	0,23%
Indicatore sintetico di rischio	2	4

- vi. Fusione di Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class F EUR (C) Non-Distributing (LU1920532691) in Amundi Funds Global Equity ESG Improvers – Class F EUR (C) Non-Distributing (LU2490079782)

	Comparto oggetto di fusione: Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class F EUR (C) Non-Distributing LU1920532691	Comparto target: Amundi Funds Global Equity ESG Improvers Class F EUR (C) Non-Distributing LU2490079782
Spese correnti	2,51%	2,43%
Commissione di Performance	Non applicabile	20,00%
Commissioni di gestione (max)	2,25%	2,15%
Commissione di amministrazione (max)	Non applicabile	0,23%
Indicatore sintetico di rischio	2	4

- vii. Fusione di Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class G EUR (C) Non-Distributing (LU1920532774) in Amundi Funds Global Equity ESG Improvers – Class G EUR (C) Non-Distributing (LU2490079865)

	Comparto oggetto di fusione: Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class G EUR (C) Non-Distributing LU1920532774	Comparto target: Amundi Funds –Global Equity ESG Improvers Class G EUR (C) Non-Distributing LU2490079865
Spese correnti	2,30%	1,78%
Commissione di Performance	Non applicabile	20,00%
Commissione di distribuzione (max)	0,50%	0,35%
Commissioni di gestione (max)	1,50%	1,15%
Commissione di amministrazione (max)	Non applicabile	0,23%
Indicatore sintetico di rischio	2	4

- viii. Fusione di Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class H EUR (C) Non-Distributing (LU1920532857) in Amundi Funds Global Equity ESG Improvers – Class M2 EUR (C) Non-Distributing (LU2440106289)

	Comparto oggetto di fusione: Amundi S.F. – European Equity Optimal Volatility Class H EUR (C) Non-Distributing LU1920532857	Comparto target: Amundi Funds Global Equity ESG Improvers Class M2 EUR (C) Non-Distributing LU2440106289
Spese correnti	1,01%	0,86%
Commissione di ingresso (max)	2,00%	Non applicabile
Commissioni di gestione (max)	0,80%	0,70%
Commissione di amministrazione (max)	Non applicabile	0,15%
Imposta di sottoscrizione (taxe d'abonnement)	0,05%	0,01%
Indicatore sintetico di rischio	2	4

